



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESIA**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE DI DIPARTIMENTO

(I - II Biennio e V Anno)

A.S. 2023/24

***INDIRIZZO: LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO -
LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE - LICEO LINGUISTICO
- LICEO ECONOMICO SOCIALE - IPIA***

Disciplina: Religione Cattolica

Monte ore annuo: 33

***Docenti: GIAMEI LOREDANA - GIORDANO PATRIZIA -
NIRO CONCETTA- TIZZANO CONCETTA***

CLASSE PRIMA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari del I Biennio</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curriculum</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.2. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.
---	--

AREA TEMATICA: CULTURA E RELIGIONE

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1. CULTURA E RELIGIONE	Cogliere la valenza educativa e culturale della scuola e dell'insegnamento della religione cattolica in particolare.	Conoscere il ruolo dell'IRC nella formazione culturale della persona.
2. LE RELIGIONI ANTICHE	Essere consapevole che da sempre l'uomo ha trovato nella religione una risposta alle domande esistenziali.	Conoscere le caratteristiche principali delle religioni antiche.

3.LA STORIA DELL' ANTICO ISRAELE	Eliminare, anche nel linguaggio quotidiano, tutti quegli elementi che denotano pregiudizio e non rispetto nei confronti dell'altro.	Conoscere gli eventi e i personaggi salienti del popolo ebraico.
----------------------------------	---	--

Verranno inoltre individuate dall' IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	
Prova Orale	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate - Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.
La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.

CLASSE SECONDA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari del I Biennio</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curricolo.</i></p>	<p>1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> <p>2. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.</p> <p>3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.</p>
---	---

AREA TEMATICA: IL MISTERO DI GESU': UOMO - DIO

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1. LE RELIGIONI MONOTEISTE	Avvicinarsi al messaggio cristiano nella sua essenzialità operando un confronto tra i monoteismi.	Comprendere il ruolo e l'importanza che hanno le religioni nel favorire la convivenza tra i popoli.
2. LA BIBBIA	Scoprire la ricchezza di linguaggio e la capacità che ha la Bibbia di dare delle risposte valide per ogni persona in ricerca.	Conoscere i libri e le caratteristiche generali dell'Antico e del Nuovo Testamento.

3.IL GESU' STORICO E IL GESU' DELLA FEDE	Essere consapevole che Gesù è un personaggio storico.	Cogliere gli aspetti caratteristici relativi alla missione di Gesù.
---	---	--

Verranno inoltre individuate dall' IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	
Prova Orale	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate - Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.
La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.

CLASSE TERZA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari del I Biennio</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curriculum.</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1.Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;2.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;3.Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
--	--

AREA TEMATICA: LA CHIESA FONDATA DA GESU' CRISTO

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1.LA CHIESA	Guardare alla Chiesa non solo con gli occhi dello storico, ma anche con quelli del	<ol style="list-style-type: none">1.Conoscere le tappe essenziali della nascita e dello sviluppo della Chiesa.2.Assumere atteggiamenti di rispetto verso le opinioni altrui.3.Relazionarsi all'altro in modo corretto

	credente che vede in essa il prolungamento della missione di Cristo.	e collaborativo.
2.CRISTIANESIMO O CRISTIANESIMI	Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali.	1.Conoscere la storia delle principali confessioni cristiane. 2.Comprendere che la fede in Gesù accomuna le varie confessioni cristiane.

Verranno inoltre individuate dall'IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	
Prova Orale	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate - Dialogo e confronto

Prova Pratica	
--------------------------	--

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.
La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.

CLASSE QUARTA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari del I Biennio</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curriculum.</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1.Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;2.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;3.Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
--	--

AREA TEMATICA: LA RELIGIONE, LE RELIGIONI

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1.LE RELIGIONI ORIENTALI E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO	Comprendere l'importanza che il dialogo tra culture e religioni può avere per una pacifica convivenza tra gli uomini.	Individuare gli aspetti caratteristici delle diverse religioni orientali.

2. IL RAPPORTO TRA FEDE E SCIENZA	Riconoscere l'importanza del dialogo fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.	Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo fede e scienza.
3. IL SENSO CRISTIANO DELLA VITA	Formulare domande di senso a partire dalle esperienze personali.	Conoscere il Decalogo e le Beatitudini.

Verranno inoltre individuate dall'IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	

Prova Orale	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni guidate- Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.
La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.

CLASSE QUINTA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari del I Biennio</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curriculum,</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1.Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;2.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;3.Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
--	--

AREA TEMATICA: ETICA E VALORI CRISTIANI

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1.LA CHIESA E I PROBLEMI DEL MONDO MODERNO	Confrontarsi con la cultura e le questioni sociali del mondo contemporaneo, evidenziando la visione cristiana dei vari problemi.	Conoscere gli aspetti essenziali della Chiesa nel mondo contemporaneo.
2.PENSARE SE	Leggere	Individuare gli aspetti

STESSI, PENSARE IL MONDO	criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male.	predominanti delle diverse ideologie del bene e del male nel contesto storico del XX secolo.
3.LA CULTURA DELLA PACE	Riconoscere l'importanza della cultura del dialogo come via, la collaborazione comune come condotta, la conoscenza reciproca come metodo e criterio per sostenere una cultura di pace e di fratellanza mondiale.	Cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo per ottenere sempre più società pacifiche e inclusive.
4.L'ETICA DELLA VITA	Sapersi orientare tra le varie scelte etiche.	Conoscere in generale i termini e i concetti chiave dell'etica.

Verranno inoltre individuate dall'IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	
Prova Orale	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni guidate- Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.

La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESI@**

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE DI DIPARTIMENTO

A.S. 2023/24

Indirizzo: LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE

Disciplina: Religione Cattolica

Monte ore annuo: 33

Docenti: NIRO CONCETTA

CLASSE SECONDA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curriculum.</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.2. Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.3. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.
--	--

AREA TEMATICA: IL MISTERO DI GESU': UOMO - DIO

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1. LA STORIA DELL'ANTICO ISRAELE	Eliminare, anche nel linguaggio quotidiano, tutti quegli elementi che denotano pregiudizio e non	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere gli aspetti essenziali della storia dell'Antico Israele.2. Conoscere alcuni termini specifici del linguaggio religioso.

	rispetto nei confronti dell'altro.	
2. LA BIBBIA	Scoprire la ricchezza di linguaggio e la capacità che ha la Bibbia di dare delle risposte valide per ogni persona in ricerca.	Conoscere i libri e le caratteristiche generali dell'Antico e del Nuovo Testamento.
3.IL GESU' STORICO E IL GESU' DELLA FEDE	Essere consapevole che Gesù è un personaggio storico che manifesta l'amore salvifico di Dio.	<ol style="list-style-type: none"> 1.Cogliere gli aspetti caratteristici relativi alla missione di Gesù. 2.Riconoscere i segni distintivi del Cristianesimo. 3.Illustrare ed argomentare, attraverso gesti e parole di Gesù, l'amore salvifico di Dio per l'umanità.
4. La CHIESA	Guardare alla Chiesa non solo con gli occhi dello storico, ma anche con quelli del credente che vede in essa il prolungamento della missione di Cristo.	<ol style="list-style-type: none"> 1.Conoscere le tappe essenziali della nascita e dello sviluppo della Chiesa. 1.Assumere atteggiamenti di rispetto verso le opinioni altrui.

Verranno inoltre individuate dall'IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	
Prova Orale	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni guidate- Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.

La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.

CLASSE TERZA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curricolo</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;2.Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
--	--

AREA TEMATICA: LA CHIESA FONDATA DA GESU' CRISTO

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1.CRISTIANESIMO E IMPERO ROMANO	Confrontarsi con le risposte di senso fornite dal Cristianesimo e con i valori che ne derivano.	Conoscere la nascita della Chiesa e il suo sviluppo nei secoli, nelle sue linee essenziali.

2.LA CHIESA NEL MEDIOEVO	Riconoscere l'incidenza positiva del cristianesimo nella trasformazione culturale della civiltà europea durante il Medioevo.	Conoscere gli eventi e i personaggi principali nella storia della Chiesa medievale.
3.CRISTIANESIMO O CRISTIANESIMI	Riconoscere il ruolo della Chiesa di fronte ai mutamenti storico-sociali.	Conoscere la storia delle principali confessioni cristiane.

Verranno inoltre individuate dall' IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	

Prova Orale	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni guidate- Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.
La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.

CLASSE QUARTA

QUADRO degli OBIETTIVI di COMPETENZA

<p>Competenze disciplinari</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da curriculum</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;2. Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;3. Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
---	---

AREA TEMATICA: ETICA E VALORI CRISTIANI

STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

- *Unità di Apprendimento*

Titolo	Competenza di riferimento	Obiettivi minimi
1. IL GESU' STORICO E IL GESU' DELLA FEDE	Essere consapevole che Gesù è un personaggio storico che manifesta l'amore salvifico di Dio.	<ol style="list-style-type: none">1. Cogliere gli aspetti caratteristici relativi alla missione di Gesù.2. Riconoscere i segni distintivi del Cristianesimo.3. Illustrare ed argomentare, attraverso gesti e parole di Gesù, l'amore salvifico di Dio per l'umanità.

2. LA CHIESA	Guardare alla Chiesa non solo con gli occhi dello storico, ma anche con quelli del credente che vede in essa il prolungamento della missione di Cristo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le tappe essenziali della nascita e dello sviluppo della Chiesa. 2. Assumere atteggiamenti di rispetto verso le opinioni altrui. 3. Relazionarsi all'altro in modo corretto e collaborativo.
4. PENSARE SE STESSI, PENSARE IL MONDO	Leggere criticamente la realtà storica del XX secolo quale teatro di una terribile e drammatica lotta tra bene e male.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare gli aspetti predominanti delle diverse ideologie del bene e del male nel contesto storico del XX secolo. 2. Utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio religioso.
5. L'ETICA DELLA VITA	Sapersi orientare tra le varie scelte etiche.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere le questioni essenziali della Bioetica. 2. Esprimere posizioni personali pertinenti alle questioni trattate. 3. Assumere le proprie responsabilità e partecipare al dialogo educativo in modo costruttivo e collaborativo.

Verranno inoltre individuate dall'IdR strategie comuni ed eventuali collegamenti interdisciplinari, al fine di rendere sempre più efficace e interessante l'insegnamento. Non mancherà la trattazione di argomenti riguardanti l'attualità al fine di educare le giovani generazioni alle principali tematiche dell'Agenda 2030, tra le quali la cultura della pace, l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e l'educazione alla salute e al benessere. Non mancherà il continuo riferimento al Magistero della Chiesa e in particolar modo alle Encicliche sociali.

MODALITA' di VALUTAZIONE

Il colloquio orale permetterà di migliorare e valutare la qualità dell'apprendimento, l'efficacia della comunicazione e sarà un'ulteriore occasione di apprendimento per gli studenti.

La valutazione quadrimestrale terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione degli studenti all'attività didattica.

	TIPOLOGIA DI PROVA
Prova Scritta	
Prova Orale	<ul style="list-style-type: none">- Conversazioni guidate- Dialogo e confronto
Prova Pratica	

Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle pubblicate sul sito del Telesi@.

La valutazione avverrà sulla base di sette livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non Sufficiente, Scarso.